



L'UOMO CHE LUCIDAVA LE STELLE

di Emanuela Nava

Illustrazioni di Desideria Guicciardini

Serie Rossa n° 85

dagli 11 anni

ISBN 978-88-566-4330-5

brossura - pag. 144 - euro 9,00

**I ragazzi sanno essere speciali,
riescono a vedere al di là delle apparenze...
Un libro adatto anche a chi ha qualche difficoltà nella lettura.**

LA STORIA

Piero ha undici anni, un gruppo di amici a cui è molto affezionato con cui gioca in riva al lago e una mamma che accudisce come se fosse lui l'adulto della famiglia. Pietro riesce a dare un senso alla sua vita non sempre facile grazie alle persone che gli stanno vicino, ragazzi come lui e adulti che gli "altri" definiscono un po' matti. Questo gruppo non piace ai grandi, che hanno perso la capacità di sognare, di vedere al di là dell'apparenza. Ma i bambini sanno andare oltre...

TEMI TRATTATI

Amicizia, diversità, potere dell'immaginazione.

L'AUTRICE

Scrittrice milanese di libri per ragazzi, Emanuela Nava ha vinto vari premi letterari, tra cui il Grinzane Cavour Junior. È stata sceneggiatrice per la televisione, per la quale ha collaborato alla realizzazione del programma *l'Albero Azzurro*.

ENTRA NEL LIBRO

Le caramelle erano molto buone, la signora ne aveva di ogni tipo e gusto. Piacevano anche a Lola, il piccolo maiale rosa e grigio che grugniva, scodinzolava e strofinava il muso sulle ginocchia della sua padrona. – È più intelligente di un cane – diceva Ada. – Si offende se qualcuno la prende in giro. E quando Ada la abbracciava, seduta sul prato o su uno dei grandi sassi caldi di sole e la grattava sulla pancia o dietro le orecchie, lei faceva versi che sembravano anche squittii di topo o pigolii di pulcini. Allora Blanca, la mia migliore amica, le sorrideva: – Ha ragione, signora, il suo maiale non si accontenterebbe mai di un pezzo di pane. Blanca aveva la mia età e raccoglieva le pietre che trovava lungo il sentiero o sulla spiaggia del laghetto. Le cercava anche in acqua, lungo la riva, e le anitre di plastica allora le si avvicinavano per farsi accarezzare.





ODIO IL PICCOLO PRINCIPE

di Anna Vivarelli

Illustrazione di copertina
di Federico Maggioni

Serie Rossa n° 141

dagli 11 anni

ISBN 978-88-566-4331-2

brossura - pag. 144 - euro 9,00

**Il bisogno di far ordine nella propria vita.
L'importanza delle relazioni familiari e un tema attuale
come l'adozione trattato con delicatezza.**

LA STORIA

Lorenzo ha quattordici anni e la sensazione di avere tutto il mondo contro: non sopporta i genitori, i compagni di classe, e soprattutto se stesso. Si sente terribilmente solo, incompreso, "diverso" e ora sa anche il perché: è stato adottato! Quando viene a saperlo si sente ingannato, prova rabbia e risentimento. Per fortuna arriva l'invito della strampalata nonna: Lorenzo è catapultato in un'altra città, dove potrà confrontarsi con diverse realtà, ma anche con la sua parte più intima e fragile. Si scoprirà più grande, responsabile, maturo. E meno arrabbiato.

TEMI TRATTATI

Adozione, crescita, rabbia, relazioni affettive.

L'AUTRICE

Anna Vivarelli, torinese, ha esordito giovanissima nel mondo della scrittura teatrale e radiofonica. Ora si dedica a tempo pieno ai libri per ragazzi, con cui ha vinto molti premi nazionali; tra questi, nel 2010, il Premio Andersen come miglior autore. Svolge un'intensa attività di promozione alla lettura per scuole e biblioteche.

ENTRA NEL LIBRO

Lorenzo uscì dal teatro con la testa in subbuglio. Pareva che tutto il mondo si divertisse a metterlo alla prova. Era ancora presto, non faceva troppo caldo, e non aveva voglia di tornare a casa. Superò la fermata dell'autobus e cominciò a camminare. Erano settimane che non se lo ritrovava davanti. "Se avessi cinquantatré minuti a disposizione" disse il piccolo principe "io m'incamminerei pian piano verso una fontana...". Come sempre il saputello proclamava le peggiori banalità come se stesse scoprendo chissà che cosa. Una fontana? E perché non una giostra? O una biblioteca? E perché non semplicemente dritto davanti a sé? "Non si va molto lontano camminando sempre dritto davanti a sé..." ridacchiò il piccolo principe mentre lui saliva sull'autobus. «Idiota» gli rispose Lorenzo. «Dritto davanti a sé si può andare lontanissimo.» E questo pensiero gli diede i brividi.





LA SCORCIATOIA

di Louis Sachar

Illustrazione di copertina
di Matteo Piana

Serie Vortici

dai 12 anni

ISBN 978-88-566-5336-6

brossura con alette - pag. 192

euro 12,00

**Per chi vuole lasciare il mondo migliore di come l'ha trovato,
per chi conosce la paura, quindi sa cos'è il coraggio.**

LA STORIA

Tamaya Dhilwaddi e Marshall Walsh hanno fatto la strada che dalla loro scuola porta a casa almeno un migliaio di volte, fin da ragazzini. Ed è andato sempre tutto bene, finché Chad Hilligas non comincia a prendere di mira Marshall, rovinandogli la vita. Quindi non è colpa sua se, un giorno, Marshall decide di tagliare per la scorciatoia del bosco, anche se non dovrebbe nemmeno pensare di farlo. Ma chi vuole essere pestato da un bullo grande e grosso, per di più di fronte a una ragazzina? Nei giorni e nelle settimane successive, le conseguenze

di quello che è successo nel bosco diventeranno inarrestabili, minacciando la sopravvivenza di ogni specie sulla Terra.

TEMI TRATTATI

Ambiente, futuro, scienza.

L'AUTORE

Louis Sachar è uno dei massimi autori americani per ragazzi. Con il suo romanzo più famoso *Buchi nel deserto* ha vinto, fra gli altri, la Newbery Medal, il National Book Award for Young People, il Premio Andersen e il Premio Cento.

ENTRA NEL LIBRO

Quando tornò nuovamente nel bosco provò paura. Provò paura mentre si arrampicava sull'albero di Chad, soprattutto perché lo fece indossando grossi scarponcini da neve e guanti imbottiti. Chad le stava davanti e Marshall era subito dietro di lei, ed entrambi le avevano promesso che avrebbero impedito che cadesse. Lei non osava guardare giù.

L'arrampicata, il freddo e la paura dell'altezza le facevano venire il fiato corto, ma quando raggiunse le tavole orizzontali inchiodate da Chad esultò.

– Non è fantastico? – Chad era raggianti.

– Meraviglioso! – disse Marshall.

Tamaya si teneva con forza all'albero e guardava la foresta gelata. Il mondo era davvero bellissimo. Sperò semplicemente che rimanesse così... anche dopo che la neve si fosse sciolta.





UNA VOCE DI PIOMBO E ORO

di K.L. Going

Illustrazione di copertina
di Kathrin Honesta

Serie Vortici

dai 12 anni

ISBN 978-88-566-4895-9

brossura con alette - pag. 192 euro 12,00

**Per chi sogna anche da sveglio, per chi canta anche nel sonno,
per chi non si arrende mai,
per chi più viene spinto in basso più vola alto.**

LA STORIA

Più di ogni altra cosa, Tia sogna di diventare una cantante, una la cui voce sia capace di cambiare il mondo. Il che non è affatto semplice, visto che è povera, con una mamma che si spacca la schiena lavorando in un supermercato e un papà in galera. Però la sua voce è davvero pazzesca e Tia già canta con un coro gospel in cui è una delle poche ragazze bianche. Un giorno, a pochi metri da dove il coro sta provando, viene ucciso un bambino e la verità riguardo al motivo per cui suo padre è in carcere esplose, facendo crollare il muro di

silenzio che la mamma e i suoi amici hanno costruito attorno a lei. È una verità talmente scioccante che Tia non riesce più a cantare. Anche il suo sogno è morto per sempre?

TEMI TRATTATI

Canto, perdono, sogni.

L'AUTRICE

K.L. Going è un'autrice americana di romanzi per ragazzi e young adult. Amata da lettori e librai, è pubblicata in America, Corea, Germania, Giappone, Regno Unito. Vive a Glen Spey, NY.

ENTRA NEL LIBRO

– Se è importante per te, allora andremo a trovare tuo padre. Ho chiesto un giorno di ferie per sabato e ho chiamato la prigione per farmi autorizzare la visita. Rabbrividdi all'improvviso, nonostante il caldo. Sabato. Era prima di quanto mi aspettassi. Una parte di me voleva aggrapparsi a questa felicità ritrovata ancora per un po' perché sembrava così fragile, come se la vita avesse appena cominciato a rimettersi in sesto e ora fosse in procinto di essere di nuovo distrutta. Ma adesso conoscevo la verità. Mio padre aveva fatto una cosa orribile, la cosa peggiore che una persona poteva fare, e io dovevo capire com'era potuto succedere. Pensai ai pezzi del puzzle che avevo messo insieme finora: quello che mio padre aveva fatto e il fatto che il suo crimine avesse distrutto due famiglie. Avevo bisogno di un ultimo pezzo da sistemare se volevo andare avanti.





VOCE DI LUPO di Laura Bonalumi

Serie Vortici

dai 12 anni

ISBN 978-88-566-5843-9

brossura con alette - pag. 192

euro 12,00

**Per chi odia gli adulti che hanno sempre ragione,
per chi non ha paura di mettersi alla prova.**

LA STORIA

Se il bosco potesse parlare, racconterebbe di due ragazzi che amavano respirare il profumo della resina. Se le montagne e i sassi avessero voce, direbbero che lassù, dove le cime graffiano il cielo, a volte il respiro si ferma. Come quello di Giacomo, bloccato dalla terra che all'improvviso frana; come quello del suo più caro amico, che preferisce non ricordare il proprio nome; parlerebbero anche del respiro di Chiara, che ama i boschi solo in cartolina. Non bastano le parole di genitori, professori o amici per riempire un vuoto che sembra incolmabile: Giacomo se n'è andato e ha portato via il

sole. Vivere ancora sembra impossibile, se non passando attraverso ciò che è accaduto. Passando di nuovo attraverso il bosco.

TEMI TRATTATI

Perdita di un amico, natura selvaggia, rapporto con i genitori.

L'AUTRICE

Laura Bonalumi vive a Milano. Dopo una lunga esperienza nel settore pubblicitario, ha scoperto la passione per la scrittura ed è diventata autrice per ragazzi. Con *Il Battello a Vapore* ha pubblicato anche *Il lago del tempo fermo*.

ENTRA NEL LIBRO

L'autunno sta avanzando e presto gli alberi si vestiranno di oro e bronzo. Forse questo è davvero il periodo più bello per ammirare un bosco. (...)

Giacomo ha sempre preferito la primavera con il sole che resta a lungo a illuminare i sentieri e i pendii delle montagne. Io, invece, che non sopporto il caldo, vivrei al polo nord, godendomi la neve e il ghiaccio e il tepore di una tazza di cioccolata.

Ma amo anche l'autunno: la stagione silenziosa in cui gli animali si preparano al riposo, in cui le piante si svestono per accogliere quell'abito bianco che le renderà ancora più belle.

La gente torna a raccogliersi in casa, le pentole riprendono a bollire e nell'aria aleggia l'inconfondibile profumo di castagne arrosto e torta di zucca. Sì, mi piace l'autunno: cadono le foglie e insieme cade la quiete.





VIETATO DIRE NON CE LA FACCIÒ

di Nicole Orlando
e Alessia Cruciani

One Shot
dai 12 anni
ISBN 978-88-566-5653-1
Cartonato con sovraccoperta - pag. 160
euro 16,00

**Per mettere da parte i luoghi comuni
e capire che la vita offre grandi possibilità a tutti.**

LA STORIA

Il libro è raccontato in prima persona da Nicole, che parla con semplicità e sincerità della sua vita: dallo smarrimento dei genitori alla sua nascita, quando scoprono che è nata con la sindrome di Down, al coraggio della mamma nell'aiutarla a crescere in modo sano ed equilibrato, dalla presenza affettuosa dei nonni e dei fratelli, alla scoperta delle sue abilità fisiche e mentali. Nicole ha una grande determinazione e mette l'anima in tutto quello che fa, arrivando a vincere la medaglia d'oro ai mondiali dei 100 metri. Il racconto è travolgente, come le imprese della giovane atleta, che non nasconde i momenti difficili, le delusioni, i problemi quotidiani.

TEMI TRATTATI

Coraggio, disabilità, sport.

LE AUTRICI

Nicole Orlando è nata a Biella nel 1993. Da sempre si dedica con passione allo sport e la sindrome di Down non le ha impedito di diventare una campionessa a livello mondiale. Amatissima dal pubblico e sui social, è stata concorrente di *Ballando con le stelle*. Alessia Cruciani è una giornalista sportiva. Nata a Roma nel 1971, lavora a Milano per la Gazzetta dello Sport, prima come inviata in Formula 1 e al Motomondiale, poi a SportWeek. Questo libro è il secondo che pubblica con Piemme e in cui parla di giovani e sport.

ENTRA NEL LIBRO

Sono appena rientrata a Biella, quando sul cellulare di mamma arriva la telefonata di una cronista del Corriere della Sera: vorrebbe intervistarmi. Naturalmente accetto. Se si tratta di stare al centro dell'attenzione, non mi tiro mai indietro! Le racconto chi sono e che cosa faccio con molta naturalezza e lei scrive un bell'articolo. Lo trovo il giorno dopo sul quotidiano, dove c'è nuovamente la foto scattata da Ficerai. Lo leggono in tanti e il telefono di mamma squilla di nuovo. Gli inviati di TG1 e TG3 vorrebbero venire subito a Biella per riprendere con le telecamere i posti dove mi alleno. Ci sto proprio prendendo gusto a essere la regina dell'atletica! Al centro La Marmora mi hanno organizzato una festa pazzesca e preparato una torta gigante con sopra la mia foto del Mondiale, sempre la stessa in cui dedico il successo a nonna. Mi fa tanti complimenti anche Davide, il mio allenatore del Team Ability, ma poi mi rimette subito sotto a lavorare.

